



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 20/06/2018

OGGETTO :

**Rinvio all'esercizio 2018 (rendiconto 2018) del principio de lla contabilit□ economico-patrimoniale e del bilancio consol idato.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno venti duemiladiciotto** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 25/06/2018, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE		X

**Totale 18 15**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Il Presidente** propone ai convenuti di effettuare un'unica discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno dal n. 2 al n. 5 essendo gli stessi correlati al rendiconto di gestione 2017 e, conseguentemente, procedere con separate votazioni all'approvazione dei singoli argomenti.

### **Il Consiglio Comunale, unanimemente condivide la proposta del Presidente.**

Si passa alla discussione.

#### **Prende la parola il Sindaco che legge la seguente relazione:**

“Sig. Presidente, signori consiglieri, Illustre Segretario, gent.ma Dott.ssa Paola, che desidero ringraziare insieme agli uffici preposti per l'ottimo lavoro svolto nella compilazione dell'importante e delicato documento in approvazione questa sera. Gentile pubblico presente in sala.

Anche quest'anno il Comune di Soveria Mannelli si è avvalso della facoltà del rinvio dell'adozione della contabilità economica-patrimoniale di cui al comma 2 dell'articolo 232 del TUEL per il quale “Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economica-patrimoniale fino all'esercizio 2017, e di avvalersi della facoltà di rinviare al 2019 la contabilità economica, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

Con la presentazione al Consiglio del consuntivo 2017 per la sua approvazione, l'amministrazione compie uno dei passi più significativi di tutta la sua attività. Rende conto ai consiglieri e a tutta la comunità dell'utilizzo delle risorse a disposizione dell'Ente.

Con la relazione sulla gestione si sintetizzano le risultanze contabili che rivestono anche un significato economico, amministrativo e politico. Con l'analisi dei residui al 31/12 si dà conto della capacità di riscossione e della capacità di spesa dell'Ente **nel corso degli anni**. Il conto di gestione, quindi, oltre ad essere uno strumento di rendicontazione, come abbiamo detto, rappresenta anche e soprattutto uno strumento di programmazione che utilizza i dati del passato per indicare la rotta da seguire nel futuro. E noi abbiamo scelto la linea di un bilancio quanto più possibile reale e rispettoso delle norme che ne guidano la compilazione.

Fornisco alcuni dati riassuntivi del bilancio consuntivo 2017, lasciando alla dott.ssa Paola il compito di una illustrazione tecnica più approfondita.

La gestione finanziaria ha evidenziato riscossioni complessive per euro 4.993.994 (di cui 4.027.354 euro in conto competenza e 966.640 in conto residui) e pagamenti complessivi per euro 4.993.994 (di cui 3.855.460 in conto competenza e 1.138.530 in conto residui).

Partendo dalla considerazione della crisi economica nazionale, dobbiamo dire che il nostro Comune non si sottrae a questo andamento generale pertanto prendiamo atto di un deficit di cassa che ci ha impedito di restituire completamente l'anticipazione del Tesoriere e prendiamo atto anche del disavanzo di Amministrazione di euro 206.00 con il quale questo esercizio chiude e che ci dà ragione sulla scelta di aver avviato il piano di riequilibrio pluriennale nello scorso anno.

Come sapete il risultato complessivo di amministrazione si compone di due distinti risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato. Tale disavanzo dovrà essere ripartito negli esercizi successivi sulla base del piano di riequilibrio pluriennale che questo consiglio ha approvato nel settembre scorso con delibera C.C. n. 54 del 26/09/2017. Con la delibera odierna quantifichiamo, in questa sede, una più esatta misura del disavanzo e aggiungiamo un altro tassello alla procedura di riequilibrio adottata, nella quale, per motivi tecnici, non è stato ancora precisato l'importo prevedibile dal programma di alienazione dei beni dell'Ente, (che l'Amministrazione ha la volontà di realizzare) e che una volta definito potrà generare risorse che andranno a migliorare i bilanci degli esercizi successivi, e magari consentiranno anche di accorciare i tempi di rientro dal disavanzo.

**Corre l'obbligo di precisare, a questo punto, che il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2017 sconta quell'ingente mole di debiti fuori bilancio riconosciuti con delibere di C.C. dalla n. 29 alla n. 46 del 2017 e che ammontano a 967.980 euro e che sono stati finanziati con allocazione in massima parte nel consuntivo odierno e per la rimanenza nel bilancio 2018.**

E nonostante questo passaggio difficilissimo, in cui l'esercizio 2017 ci ha messo a dura prova, siamo riusciti a garantire tutti i servizi quali la mensa e il trasporto scolastico; abbiamo ripreso le tradizionali manifestazioni culturali estive, Essere a Soveria, considerate evento di rilievo in tutta la Regione, senza intaccare alcuna somma di bilancio. Abbiamo consegnato il Premio “Manno D'oro”. Regolarmente svolti il servizio depurazione e lo smaltimento dei rifiuti, conservando le percentuali raggiunte e il proposito di

ulteriormente migliorarle. Sono stati attivati i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità acquisite in passato con il cosiddetto “salva imprese”, tramite il pagamento di una prima rata di circa 100.000 euro, (tra quota interessi e quota capitale). E nonostante la ormai nota carenza di personale, per via dei pensionamenti, stiamo continuando a gestire i fondi sociali, per i quali saranno necessarie nel prossimo futuro, più risorse umane qualificate per via della complessità e della varietà degli istituti attivati e da attivare.

L'organo di revisione, nella persona del dott. Giuseppe Gullà a cui vanno i nostri ringraziamenti per la sua professionalità e fattiva collaborazione, nella sua relazione, agli atti allegata, ha espresso **parere favorevole** all'approvazione del rendiconto, attestando la rispondenza del conto di bilancio dell'esercizio 2017 alle risultanze della gestione, certificando, inoltre la conformità dei dati di bilancio con quelli delle scritture contabili del Comune. Per quanto attiene agli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 dichiara che l'Ente ha conseguito il rispetto del saldo relativo ai sensi della Legge n. 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016 (saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali). **La relativa certificazione è stata già trasmessa al MEF in data 28/03/2018.**

Per quanto attiene ai debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio lo stesso dichiara che dalla chiusura dell'esercizio e fino alla data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio. Resta inteso, conclude, che l'Ente debba provvedere all'iscrizione del disavanzo prodotto, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018, e debba provvedere contestualmente alla rimodulazione del piano di riequilibrio pluriennale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 26/09/2017.

**Permangono comunque elementi di criticità relativi alla riscossione dei tributi; un elemento che l'Amministrazione Comunale non ha mai sottovalutato e sul quale c'è un impegno costante e serio fatto di concerto con l'ufficio competente al fine di velocizzare la fase dell'accertamento (attraverso l'implementazione di sistemi informatici) e giungere così ad una riscossione adeguata e altrettanto veloce.**

E infine, per darne visibilità, comunico che grande lavoro è stato svolto nella elaborazione di progetti di adeguamento sismico per le scuole del territorio, (asilo Soveria, edificio scolastico Soveria, Scuola colla, ex scuola elementare S. Tommaso, Ostello della gioventù, ed altri ancora in corso di progettazione. Di cui siamo in attesa delle rispettive graduatorie per i finanziamenti”.

**Prende la parola il responsabile dell'Area Finanziaria** che approfondisce gli aspetti contabili del bilancio, attraverso l'esplicazione delle tabelle numeriche contenute nella relazione sulla gestione, con riferimento alla composizione del risultato di amministrazione, in termini di pagamenti e riscossioni; alla composizione dei residui attivi e passivi, alla luce dell'operazione di riaccertamento ordinario; all'evoluzione della situazione debitoria dell'Ente sia per Anticipazione di Tesoreria che per finanziamenti presso Cassa DD.PP.; alle variazioni di bilancio intervenute nell'esercizio 2017. Illustra le passività fuori bilancio riconosciute e finanziate.

Con riferimento al risultato di amministrazione si precisa che, essendo questo negativo, occorre adempiere a quanto previsto dall'art. 188 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, nella parte in cui prescrive che il disavanzo della gestione debba essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso con delibera di variazione dello stesso. Delibera che è stata presentata al Consiglio nella seduta in corso, al punto 4 dell'ordine del giorno. Il Responsabile prosegue illustrando il punto 5 all'ordine del giorno, partendo dalla circostanza che la situazione economica e finanziaria dell'Ente non consente che il disavanzo prodotto possa essere coperto nell'esercizio 2018, né sia sufficiente la procedura di riequilibrio in tre esercizi ex art. 193 del TUEL, ribadendo pertanto sia l'ineluttabilità del piano di riequilibrio pluriennale approvato con delibera n. 54 del 26/09/2017, sia la necessità che tale piano venga riformulato alla luce delle risultanze finali del Consuntivo. A tale proposito cita la Deliberazione n. 5 /SEZAUT/2018 della Corte dei Conti, nella parte in cui auspica che gli Enti attuino una “*valutazione dinamica del piano*” attraverso “*un adattamento del percorso di riequilibrio*”. Pertanto le tabelle costituenti la sezione 2 del Piano approvato con delibera n. 54 del 26/09/2017, vengono rielaborate alla luce della diversa situazione contingente alla data odierna.

**Prende la parola il consigliere Michele Chiodo**, il quale in primis ribadisce la posizione sua e del gruppo da lui rappresentato, in ordine al rifiuto di discutere nel dettaglio le singole voci di bilancio, in quanto ritiene che non ci siano gli estremi per un dibattito utile. A tal proposito ritiene che, per confrontarsi sulla gestione del Bilancio, e attuare un concreto processo di risanamento, occorrerà aspettare la decisione della Corte dei

Conti sul piano di riequilibrio pluriennale, pur ritenendo che tale decisione potrebbe essere negativa, visti i contenuti del piano, in paragone a quello predisposto dal Comune di Locri.

In ordine al punto 2 dell'ordine del giorno (Utilizzo della facoltà di rinvio contabilità economico-patrimoniale) eccepisce che il testo della proposta di delibera sia non corretto nella parte in cui fa discendere tale facoltà dal dettato dell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, in quanto nel testo di tale articolo non si parla di alcun rinvio. Esprime meraviglia sulla mancata pronuncia del Revisore in merito alla questione.

In ordine ai punti 4 e 5 eccepisce che nel testo dei pareri formulati dal Revisore dei Conti in data 14/06/2018, ci siano delle discrasie in quanto richiamano all'“*avvenuta approvazione del consuntivo per l'esercizio 2017*” quando ancora questa non era stata deliberata.

A tale proposito ricorda che, anche nel parere del precedente Revisore dei Conti in merito al Conto Consuntivo dell'esercizio 2016, si rilevavano delle discordanze con la situazione reale, in particolare con riferimento alla situazione di squilibrio dell'Ente che avrebbe dovuto portare alla cessazione dei contratti ex art. 110, in carico all'Ente.

**Si da atto che alle ore 19,37 il consigliere Scalise Francesco abbandona la seduta. Pertanto, i consiglieri presenti risultano ora essere n. 10.**

A questo proposito ribadisce l'opportunità che si attivi la procedura perché la scadenza del 31/12 p. v. non comporti l'assenza di figure dirigenziali nel 2019.

Richiamando il riferimento del Sindaco all'attivazione dell'Ufficio per la gestione dei progetti PON inclusione, attraverso l'assunzione di figure professionali qualificate, eccepisce la gravità che sia stata esclusa ai laureati in giurisprudenza la possibilità di parteciparvi. Ipotizzando, inoltre che il concorso potrebbe essere ostacolato da una mole di ricorsi provenienti dai laureati esclusi.

Richiama, quanto già espresso dal gruppo in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2016, del piano di Riequilibrio nonché del Bilancio di previsione 2018, preannunciando il voto contrario del gruppo.

**Il Segretario Comunale**, interviene in merito alle censure espresse sulla proposta di cui al punto 2 dell'Ordine del Giorno, assumendosi la responsabilità circa l'esigenza della proposta di deliberazione, per come ampiamente esplicito sia dai comunicati della Direzione Centrale della Finanza Locale che della stampa di settore. Precisa che, alla luce di quanto pubblicato finora, l'utilizzo della facoltà di rinvio della contabilità economica patrimoniale si sarebbe anche potuto esprimere tacitamente, e che portarlo ad autonoma deliberazione del Consiglio sia stato un eccesso di zelo, per prevenire eventuali contrasti con gli Enti di Controllo.

**Il Sindaco**, in merito alle dichiarazioni del consigliere Chiodo Michele, sull'esclusione dal concorso per Istruttore Amministrativo, precisa che la scelta dell'Amministrazione sia stata motivata dall'esigenza imposta dalla Regione Calabria, di concludere le procedure in tempi brevissimi, evitando di fare lievitare spropositatamente il numero delle domande da esaminare.

**Il Consigliere Chiodo** ribadisce la sua censura alla proposta di rinvio della contabilità economico patrimoniale in base all' art. 232, comma 2, del TUEL e ribadisce l'inopportunità della esclusione dei laureati in giurisprudenza per l'implementazione dell'Ufficio SIA.

**Il Sindaco** difende l'operato dell'Amministrazione circa la scelta delle figure professionali da inserire nel concorso e chiede al Responsabile dell'Area Finanziaria di ribattere alle perplessità espresse dal consigliere Chiodo Michele in ordine al rinvio della contabilità economica patrimoniale e alle discrasie dei pareri del Revisore dei Conti.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria** risponde in merito alla delibera di cui al punto 2, che il rinvio di che trattasi non è in ordine alla effettiva tenuta della contabilità che comunque decorre dal 1 gennaio 2018, fatta salva la possibilità di redigere i prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati, che, in assenza di tale previsione avrebbero dovuto essere già formulati in sede di approvazione del Conto Consuntivo del 2017; cosa impossibile per i tempi tecnici di installazione dei softwares e rielaborazione delle scritture contabili.

In merito ai testi dei pareri del Revisore, chiarisce che questi riportano pedissequamente i testi delle proposte di deliberazione, così come presentate al Consiglio Comunale, pur senza l'utilizzo delle virgolette e del “Cfr”.

**Il Presidente** dichiara chiusa la discussione proponendo la votazione singolarmente di ciascuna argomento, tenendo conto delle puntualizzazioni del Segretario Comunale, in ordine al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, e del Responsabile dell'Area Finanziaria per i punti n. 2-3-4-5 dello stesso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**ATTESO** che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**PRESO ATTO** che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011);

**TENUTO CONTO** che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

**CONSIDERATO** che, per i motivi sopra indicati, il D. Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale tutti gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riguardo per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la istituzione del fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**RICORDATO** che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti, a partire dall'esercizio 2016:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale ed, in particolare, a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118/2011;

**CONSIDERATO** che per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D. Lgs. n. 267/2000 prevede:

- la possibilità di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- la possibilità di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

**RITENUTO** opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio:

- ☐ dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011) e la tenuta della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- ☐ dell'adozione del principio del bilancio consolidato e della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**CON** voti espressi per alzata di mano, n. 8 favorevoli e n. 2 contrari: Chiodo Michele e Cavalieri Simona;

## **DELIBERA**

**1)** Di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, delle facoltà previste dagli artt. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto:

- di non tenere, fino all'esercizio 2018 (rendiconto 2018), la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3).

**2)** Di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

**3)** Con successiva ed votazione, espressa per alzata di mano, n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti: Chiodo Michele e Cavalieri Simona, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **20/06/2018**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>25/06/2018</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **16** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **16**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/06/2018 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **25/06/2018**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. FERDINANDO PIRRI**